

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
 Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la Unione Pubblicità Italiana, Via
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 075; Cronaca L. 150; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 050; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 075.

Alla Camera

ROMA, 28. — La seduta antimerediana presieduta da Tovini — continuò la discussione del disegno di legge per la crisi zolfifera.

Gli schiavisti agrari

La pomeridiana è presieduta da De Nicola. GIULIATI (per mozione d'ordine) riferendosi al testo di una interrogazione dell'on. Garosi chiede se sia lecito che in un documento ufficiale si ingiuri un intero partito politico con l'appellativo di «schiavista agrario». Chiede quindi che lo svolgimento della interrogazione sia rinviato affinché l'on. Garosi possa ripresentarla in una forma degna del Parlamento.

IL PRESIDENTE rileva che nell'interrogazione dell'on. Garosi (soc.) non vi è alcun accenno ad un determinato partito politico. L'interrogazione parla di schiavisti agrari pistoiati e se l'on. Garosi qualificherà in questo modo un determinato partito politico egli saprà compiere il suo dovere (approv.).

CASERTANO (s.s. int.) rispondendo alla citata interrogazione dell'on. Garosi espone che nell'aprile scorso una comitiva di fascisti reduce da una gita si fermò a Bonelle ove devastò ed incendiò quel circolo ricreativo. Si procedette all'arresto dei presunti responsabili di quelle violenze. L'autorità giudiziaria ha concesso la libertà provvisoria. Il giudizio è tuttora pendente.

GORISI non è soddisfatto. Deplora le continue violenze che si compiono in Toscana dagli schiavisti agrari, che somigliano nello episodio di una spedizione punitiva compiuta contro i lavoratori di Bonelle, il cui circolo ricreativo fu devastato e incendiato senza che alcuna provocazione vi fosse stata.

Lamentata che dalle autorità non si proceda all'arresto ed alla punizione dei colpevoli che possono così indisturbati continuare nelle loro violenze. CASERTANO ripete che i fascisti furono arrestati e tradotti dinanzi all'autorità giudiziaria in istato di arresto.

Rispondendo poi ad altra interrogazione dell'on. Garosi espone che a Tonale, frazione del comune di Montabone, un contadino ed altri tre furono feriti. Furono arrestati dieci indiziati, tre dei quali furono tradotti dinanzi all'autorità giudiziaria in stato di arresto.

Per il quarto fu emesso mandato di cattura che fu convertito in mandato di comparizione. Il procedimento è ancora in corso.

GAROSI deplora le violenze cui, per l'acquiescenza delle autorità, i fascisti possono abbandonarsi in Toscana al punto che non è più possibile portare un garofano rosso al vestito senza essere esposti a rappresaglie come purtroppo è avvenuto a Tonda ove un contadino fu barbaramente assassinato. Rileva che le violenze non si rivolgono soltanto contro i partiti estremi ma anche contro quello popolare. Esorta il Governo a far cessare una buona volta una simile situazione se vuole evitare che le popolazioni esasperate contrappongono la violenza alla violenza.

Le armi socialiste
 CASERTANO all'on. Filippini dichiara che in alcune case di Urbana furono arrestate alcune detentori di armi non denunciati e, rinviati a giudizio, furono condannati.

FILIPPINI lamenta che con grave violazione della libertà personale dei cittadini si sia proceduto di notte a Urbana a perquisizioni in cui non si rinvennero che poche armi quasi tutte inservibili.

Afferma che tale provvedimento è particolarmente grave perché rientra nel programma di reazione della prefettura socialista di Urbana. Deplora anche il contegno dei carabinieri che si è messo a servizio dei fascisti agrari. Denuncia la sistematica violenza della quale è stata vittima anche l'on. Boecchi a Pergola.

Esorta il Governo ad assumere un contegno energico per il rispetto della libertà politica. Che se continuerà il sistema di rimanere inerte di fronte a simili violenze, dimostrerà col fatto che il suo intento di sopraffare le amministrazioni socialiste. Ma in tal caso esse sapranno trovare in se stesse le energie per reagire contro quelle violenze.

Violenze contro nazionalisti
 CASERTANO, rispondendo agli on. Mazzolani, Machelli e Federzoni espone

ne che nell'aprile scorso i gruppi di nazionalisti da Bologna si recarono a Ravenna per rendere omaggio alla tomba di Dante e ponendovi la corona d'oro di Fiume.

Fu notato un agglomeramento di persone nei pressi della casa del popolo e poiché erasi sparsa la voce che si fosse assalire, il prefetto dispose perché fosse sorvegliata.

Nel pomeriggio i nazionalisti mettevano alla stazione si accingevano a risalire sui camion per tornare a Bologna e incontrarono con i repubblicani che giacevano in quel momento reduci da un congresso di Trieste.

Furono emesse alcune grida e ne nacque un conflitto; furono sparati alcuni colpi di rivoltella che ferirono undici persone tutte nazionaliste. Venne perquisita la casa del popolo e si trovarono nove rivoltelle e quattro bombe nella camera del vice segretario che fu arrestato.

Un'inchiesta disposta dal Ministero ha accertato che le misure adottate dalla autorità di pubblica sicurezza non furono adeguate all'avvenimento; per ciò furono puniti gli agenti locali e fu rimosso il questore.

MAZZOLANI è stato indotto a presentare la sua interrogazione da una versione data da alcuni giornali che i repubblicani di Ravenna avessero teso un agguato ai nazionalisti. In verità i repubblicani parteciparono anche ufficialmente alle cerimonie Dantesche per mezzo del sindaco e di un assessore. I repubblicani si riunirono alla casa del popolo in seguito alla voce che i nazionalisti sarebbero giunti da Bologna con propositi aggressivi. L'incontro dei nazionalisti e repubblicani presso la stazione fu puramente casuale.

Afferma la necessità per far cessare questo stato di violenze che tutti facciano opera di pacificazione anche se per questo scopo si debba rinunciare in piccola parte all'affermazione di qualche proprio diritto (vive approvazioni).

MACRELLI afferma che i nazionalisti attraversando il paese, prima di giungere a Ravenna, pronunciarono in giurie contro i repubblicani sparando anche colpi di fucile (interruz. rumori a destra).

Il conflitto avvenne non già davanti alla stazione ma a una certa distanza da questa; ciò che significa che i nazionalisti seguirono il corteo repubblicano. Ha presentato la sua interrogazione soltanto per rivendicare il buon nome di Ravenna e della Romagna e per auspicare che tutti i cittadini dimentichino le ire di parte per ricordarsi di essere uomini e italiani.

FEDERZONI colla sua interrogazione ha solo inteso di stigmatizzare il contegno delle autorità preposte alla tutela dell'ordine pubblico di Ravenna e definire delle responsabilità. Rileva che la prefettura di Ravenna, informata alcuni giorni prima della cerimonia che una rappresentanza di nazionalisti avrebbe compiuto un pellegrinaggio dette il suo nulla osà assicurare che nessun incidente sarebbe avvenuto.

Invece le autorità di P. S. permisero che proprio nel giorno fissato si formasse in Ravenna un largo concentramento di repubblicani riuniti in seguito, alla falsa voce che i nazionalisti sarebbero giunti con propositi aggressivi contro la casa del popolo.

Si sarebbe dovuto prevedere che l'incontro dei due cortei avrebbe dovuto dar luogo a gravi inconvenienti. Sta di fatto che i nazionalisti furono aggrediti tanto che i feriti sono tutti dalla parte di questi. Deplora che per il mantenimento dell'ordine non siano state prese efficaci misure e che diffatti non si sia provveduto subito ad assicurare alla giustizia gli aggressori.

Latifondo
 Seguita la discussione sulla trasformazione del latifondo. Anche oggi la Camera per una votazione nominale, susseguita a laboriosa discussione, non si trovò in numero. La seduta terminò alle 21.20.

AL SENATO
 ROMA, 28. — Il Senato si occupò anche oggi del Bilancio della P. I. Vitelli fece un lungo discorso contro i maestri elementari che istillano principi sovversivi. Ultimo parlò il min. Anile.

Consorti zootecnici e Scuole autonome al Cons. dei Ministri
 ROMA, 28. — Il consiglio dei ministri riunitosi iersera alle 21.30 è terminato verso mezzanotte. Erano presenti tutti

i ministri ad eccezione degli on. Schanzer e Amendola assenti da Roma. Fu esaminata dapprima la questione della riforma della burocrazia in rapporto ai quesiti che saranno sottoposti al governo dalla commissione parlamentare per l'interno in seno alla quale il presidente del consiglio interverrà stamane.

Il Consiglio poscia ha preso tra le altre le seguenti disposizioni: Disegno di legge per la proroga dei Consorzi zootecnici delle Terre liberate; Schema di R. D. concernente il consolidamento nella somma liquidata per l'anno 1920 dei concorsi e rimborsi dovuti dallo Stato ai comuni che conservano l'amministrazione delle scuole.

Il ritiro del comm. Crova
 ROMA, 28. — Le condizioni di salute del comm. Crova, direttore generale delle Ferrovie, vanno peggiorando. Col 1.º luglio egli lascerà la direzione e sarà sostituito col comm. Alessandri, expositore e vicedirettore.

Imminente congedo del 2.º q. 1901
 ROMA, 28. — Si è disposto che il congedamento del secondo quadrimestre della classe 1901 abbia inizio il giorno 1.º luglio p. v. Restando nei termini già precedentemente fissati al congedamento del 2.º farò seguito quello del 3.º quadrimestre che avrà inizio appena lo consentiranno le esigenze del movimento ferroviario derivato dalla chiamata alle armi già fissata per il 20 luglio p. v. del 2.º semestre della classe 1902.

Per la tutela del patrimonio estetico e storico della Nazione
 La Commissione provinciale per la conservazione dei Monumenti avverte che la Gazzetta Ufficiale del 24 giugno che la Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1922 n. 778 per la tutela delle bellezze naturali e degli immobili di particolare interesse storico.

Sono soggette a speciale protezione le cose immobili la cui conservazione presenta un notevole interesse pubblico a causa della loro bellezza naturale e della loro particolare relazione con la storia civile e letteraria. Sono protette altresì le bellezze panoramiche.

Le cose immobili sopra accennate non possono essere distrutte né alterate senza il consenso del Ministero dell'Istruzione pubblica.

Nei luoghi nei quali si trovano cose soggette alla protezione della legge, nei casi di nuove costruzioni, ricostruzioni ed attuazione di piani regolatori, possono essere prescritte dall'autorità governativa le distanze, le misure e le altre norme necessarie, affinché le nuove opere non danneggino lo aspetto e lo stato di pieno godimento delle cose e delle bellezze panoramiche. L'autorità potrà altresì prescrivere opere di tutela per impedire danneggiamenti a bellezze naturali.

E' vietata l'affissione di cartelli e di altri mezzi di pubblicità i quali danneggino l'aspetto e lo stato di pieno godimento delle cose sopra indicate e delle bellezze panoramiche.

I contravventori alla presente legge sono puniti con l'ammenda da L. 300 a L. 1000.

Gli ispettori onorari, le commissioni provinciali per la conservazione dei monumenti, gli uffici forestali e del Genio Civile e gli uffici tecnici di finanza dei Monumenti e al Ministero dell'Istruzione pubblica le opere provvettate o iniziate, nonché l'affissione di cartelli ed altri mezzi di pubblicità in contravvenzione alla presente legge.

Per risolvere la crisi di Fiume
 ROMA, 28. — E' giunto alle 12.30 il comm. Castelli, nostro ministro plenipotenziario a Fiume, chiamato dalla Consulta che vuol essere edotta sulla situazione per rimediare alla crisi economica che travaglia la città.

E' pure arrivato l'on. Depoli, vice presidente della Costituzione, per studiare il modo di liquidare con un governo le galee l'assemblea costituente già da sé, del resto, liquidatasi.

Ostruzionismo ferroviario?
 ROMA, 28. — Dal 23 corr. siede a Genova il Comitato centrale del sindacato ferroviario. Era corsa voce che avesse deliberato l'ostruzionismo per protestare contro le punizioni del 1.º maggio e la mancata applicazione delle competenze accessorie al personale di macchina e viaggiante. All'ultima ora la grave notizia si smentisce e si attende una smentita ufficiale.

Notizie Vaticane

Il Papa in S. Pietro
 ROMA, 28 (s.c.). — Stasera alle ore 20 il Papa, accompagnato dalla Corte Pontificia e scortato dalla guardia Svizzera è sceso nella Basilica Vaticana. In S. Pietro fu ricevuto dal Capitolo Vaticano. Dopo l'adorazione all'altare della Confessione è disceso nei sotterranei per la benedizione dei sacri pali. Quindi è ritornato nei suoi privati appartamenti. Durante la visita del Papa la Basilica era illuminata a luce elettrica.

Ricevimenti
 Il S. Padre ha ricevuto in privata udienza il Card. Sbarretti, mons. Sebastiani cancelliere dei Brevi ed il direttore del «Cittadino» di Genova, Rota.

I funerali del Cardinale Valtrè di Bonzo
 Stamane, nella Chiesa di S. Maria sopra Minerva, sono state tributate solenni esequie alla salma del Card. Valtrè di Bonzo. La Messa solenne fu celebrata da mons. Orsenigo, nuovo Nunzio in Olanda; l'assoluzione venne impartita dal Card. Vanuttelli.

La salma fu quindi trasportata alla stazione centrale poichè sarà tumulata a Bra (Piemonte).

L'estrazione della Tombola Nazionale

ROMA, 28. — Ecco i 45 numeri estratti della Tombola Nazionale a favore degli ospedali civili di Siracusa, Teramo, Giulianea ecc.:

30	64	40	87	74	3
57	14	26	67	41	73
89	68	1	13	49	80
48	10	61	32	36	86
24	63	39	19	28	88
70	54	76	62	44	77
84	9	53	60	78	55

Contro il monopolio rosso

ROMA, 28. — L'on. Salvadori, popolare, deputato operaio si è recato per incarico del sindacato Nazionale operai metallurgici (bianco) dal ministro del Lavoro, on. Dello Sbarba, ed in nome dei 25.000 operai metallurgici che rappresenta, si disse contrario all'estensione dello sciopero e reclamò la necessità di garantire un contratto equo di lavoro, protestando contro l'esclusione delle organizzazioni bianche dalle trattative in corso, per il monopolio che i socialisti vogliono conservare.

Il ministro assicurò l'on. Salvadori di tutto il suo interessamento e telegrafò ai vari centri perchè venga ammessa nelle trattative la rappresentanza dei bianchi.

Invitò l'on. Salvadori a mantenere il contatto con lui per l'ulteriore svolgimento della crisi metallurgica.

I metallurgici di S. Pier d'Areia non vogliono scioperare
 GENOVA, 28. — I rappresentanti legali della sezione della Fiom riuniti alla Camera del Lavoro di Sampierdarena hanno votato alla unanimità un ordine del giorno contrario allo sciopero. Il lavoro negli stabilimenti continua quindi regolarmente.

Un cascame... di cascami
 ROMA, 28. — L'«Azione» pubblica che il comm. Carlo Feltrinelli, che coi comm. Ceresa e Braila, aveva subito otto mesi di carcere per l'affare dei cascami di seta, essendo poi dimessi in base ad una sentenza assolutoria per insufficienza di indizi, era ricorso in appello. Il Procuratore generale della Corte, risaltando dagli atti la completa innocenza, assolse per non aver commesso il fatto e non avervi concorso. L'insufficienza di indizi dell'assoluzione in Tribuna era stata ottenuta dagli intrighi di coloro che avevano imbastito il processo per liberare se stessi.

Il Principe Ereditario lascia Pola e sbarca a Recanati
 per la commemorazione leopardiana

POLA, 28. — Il Principe ereditario si è recato ieri alle 11.30 alle Isole Briuni ove è stato offerto in suo onore un pranzo, di gala.

Ritornato quindi a Pola, ha visitato le tombe di Sauro e Giovanni Grion deponendovi ghirlande. Si è recato poi sul luogo del supplizio, di Nazario Sauro ed ha visitato la cella del martire. Poscia si è recato a visitare le manifatture tabacchi e l'arsenale di guerra.

Alle 18 ha avuto luogo un ricevimento offerto dall'ammiraglio Simonetti.

Contemporaneamente il principe ha assistito dal balcone del palazzo a regate organizzate dalla Lega Navale. Sul molo si svolgono delle feste. Alle ore 22 S.A.R. è tornato a bordo dell'esploratore Mirabello.

 RECANATI, 28. — Stamane il Principe Ereditario, proveniente da Loreto è sbarcato al porto di Recanati ed ha presenziato alla commemorazione Leopardiana, oratore il comm. prof. Enrico Mestica. Quindi il Principe ha visitato la casa e la biblioteca Leopardi. La popolazione ha fatto al Principe accoglienze entusiastiche.

Laboriose trattative di Schanzer a Londra

LONDRA, 28. — L'on. Schanzer ha avuto ieri un colloquio con Churchill, min. delle colonie. Vennero prese in esame e maggiormente approfondite le questioni già trattate fra lord Balfour e Schanzer. Le grandi linee sono state chiarite. Rimangono da studiare alcuni particolari. Sarà questo il compito dei tecnici italiani e inglesi che si riuniranno domani. E' stato detto che l'Italia desidera di avere la custodia di certi luoghi santi come il Cenacolo a Gerusalemme. Alla commissione ecclesiastica mista composta di rappresentanti di tutte le regioni spetta il decidere. Ora la commissione non funziona non essendo ancora stato nominato il suo presidente del consiglio della società delle nazioni. I tecnici italiani ed inglesi entreranno nei particolari di questa questione e in quelli della delimitazione delle frontiere del Giubaland e dei coloni italiani in Egitto e si sforzeranno di conciliare i punti di vista dei due paesi con quello spirito di cordialità e d'intesa che si è avuto durante i colloqui passati. I colloqui sarebbero stati limitati finora alle questioni di ordine coloniale. Le grandi questioni politiche, quali l'Oriente e Tangeri, non sarebbero state toccate. Un grandissimo riserbo è del resto mantenuto al riguardo nei circoli italiani.

Rappresaglie popolari per la morte di Rathenau
 BERLINO, 28. — Le manifestazioni che hanno avuto luogo in occasione dell'assassinio di Rathenau sono terminate quasi da pertutto senza incidenti. Tuttavia a Darmstadt la folla eccitata è penetrata nelle case delle persone im popolari e nelle redazioni di giornali di destra, distruggendo i mobili e gettando i giornali dalla finestra. Sono rimasti gravemente feriti due deputati popolari. La polizia è intervenuta. Vi sono alcuni feriti.

Orrendo disastro ferroviario a Berlino
 Sessanta vittime

BERLINO, 28. — Ieri è avvenuto un grave accidente sulla via metropolitana. Essendo il personale delle tramvie e ferrovie in sciopero in segno di protesta per l'assassinio di Rathenau i pochi treni in circolazione sono stati addirittura invasi dai passeggeri; molti viaggiatori han preso posto sui predellini dei vagoni mentre due treni procedevano in senso inverso. Un viaggiatore che stava in un montatoio e portava lunghe aste di legno, ha urtato con queste i viaggiatori dell'altro treno che erano aggrappati ai montatoi, facendoli precipitare dal treno in corsa. Si deplorano 26 morti e 35 feriti, la maggior parte dei quali gravemente.

I lavori all'Aja iniziati coi russi
 L'AJA, 28. — Ieri ha avuto luogo la prima riunione della commissione russa nel seno della sesta commissione dei crediti. Il presidente Romano Avezaeva, iniziando i lavori, ha detto che teneva a rilevare lo spirito dal quale è animata la commissione non russa nello intraprendere un compito che è seguito da tutti i Paesi con grande attesa.

Chiamato a svolgere la sua azione entro i limiti delle possibilità reali la commissione ha appreso con soddisfazione dalle dichiarazioni fatte alla stampa dal sig. Litwinoff che la delegazione russa si propone anche essa di trattare le questioni sottoposte alla conferenza con metodi pratici. Ciò fa sperare in una proficua collaborazione. Se noi ci siamo paragonati a degli uomini d'affari non l'abbiamo fatto né per atto di umiltà né per sottrarci alle nostre responsabilità. Noi sentiamo tutta la grandezza del problema affidato al nostro esame che è quello della ricostruzione della Russia. Noi desideriamo sinceramente questa ricostruzione e ci proponiamo

niam, di darvi la nostra collaborazione nei limiti che si sono posti sia per quel lo spirito di solidarietà che pure esiste nel mondo sia perchè questa ricostruzione risponde all'interesse comune.

Per restare fedeli al metodo che abbiamo deciso di seguire è bene che la prima fase dei nostri lavori sia dedicata alla raccolta degli elementi di fatto sui quali saranno portati i nostri studi. Poichè a Genova la delegazione russa dichiarò che la Russia ha un piano per la sua ricostruzione sembra naturale domandarle di farlo conoscere. Avremo così preparato il terreno per esaminare in una seconda fase se con questo piano si realizzino le condizioni necessarie per ottenere i crediti necessari all'opera.

Il capitale, signori, si trova ovunque esistano degli uomini che lavorano e che risparmiano. Esso però resta inoperoso se gli manca l'elemento indispensabile della fiducia. Se mi fosse permesso di servirvi di una similitudine lo paragonerei alla elettricità che resta una forza diffusa nell'aria e non viene operante fino a tanto che non si pervenga a stabilire le condizioni necessarie per raccoglierla e dirigerla. Sta in gran parte nelle mani della Russia di far sì che queste condizioni si realizzino.

Nella discussione che è seguita il sig. Litwinoff ha insistito perchè fosse prima d'ogni altra cosa precisato se la sottocommissione ha autorità per discutere le garanzie che i governi sono pronti a dare ai crediti richiesti dalla Russia. Dopo discussione Litwinoff ha dichiarato che si sarebbe uniformato alla procedura suggerita dal presidente e che consiste nel fornire informazioni sopra i punti seguenti:

Quali sono i lavori che richiedono in vestimenti a lunga scadenza necessari al ristabilimento delle condizioni fondamentali per la ripresa dei rapporti industriali e commerciali;

2. Quale è il piano concepito per ricondurre l'agricoltura russa nelle condizioni normali;

3. Quale è il piano concepito per il ristabilimento dell'industria;

4. Quale è il piano concepito per la organizzazione e il miglioramento del commercio interno ed estero.

IN IRLANDA

Mutuo sequestro di generali
 LONDRA, 28. — Michele Collins, agendo in nome del governo provvisorio ha pubblicato iersera un proclama annunziante che il governo irlandese farà il suo dovere per far cessare gli assassinii e gli attentati contro la popolazione ed incitando i cittadini a cooperare col governo per garantire la sicurezza pubblica al popolo irlandese e dare la Irlanda agli irlandesi.

Questo proclama è frutto di un ultimatum del governo inglese in seguito all'uccisione del maresciallo Wilson. Il testo non si conosce, ma il contenuto è questo:

«O il Governo provvisorio in Irlanda ora che le elezioni gli hanno conferito la grande maggioranza in favore, si mette a governare sul serio, prendendo decisivi provvedimenti a carico dei ribelli estremisti e frenare l'anarchia sempre più invadente; o il Governo imperiale adotterà quelle misure estreme che saranno le meglio opportune ed indicate, perchè la crisi irlandese non abbia a prolungarsi più oltre.

Primo atto del Collins è stato quello di ordinare l'arresto del leader dell'esercito repubblicano. Ed infatti ieri mattina a Dublino il comandante degli estremisti Henderson veniva arrestato insieme con altri ufficiali e condotti in prigione sotto una buona scorta di truppe regolari. L'operazione si è svolta improvvisamente, con la protezione di carri blindati. Ma, come se avessero subodorato la cosa, gli estremisti hanno percorso l'azione del ministero e nella scorsa notte a Dublino si impadronirono del generale O'Connell, capo di stato maggiore delle forze regolari, facendo perdere ogni sua traccia. I repubblicani hanno poi fatto sapere nella giornata di ieri che il capo dello Stato maggiore è stato trattenuto come ostaggio per il comandante dell'esercito repubblicano e per gli altri ufficiali fatti arrestare dal Collins. Gli estremisti sono infuriati per l'azione energica del Governo provvisorio e si sfogano compiendo raid e cercando di incutere timore con altre rappresaglie. La scorsa notte si fece udire un continuo fuoco di fucileria che ad intermittenza si protrasse fino alle sei della mattina.

Interessi e Cronache del Friuli

Cronaca Magistrale

La Camera approva la riforma del M. Pensioni

Alla Federazione magistrale Friulana «C. Perotti» giunse un comunicato del l'on. Negretti, riguardante la riforma del M. Pensioni.

Esso dice:

La Camera ha approvato la legge sul Monte Pensioni accogliendo gli emendamenti della «N. Tommaseo». Computo servizio militare intero. Indennità di residenza carico Stato aumento pensioni lire mille pensioni dirette, cinquecento indirette. Altri emendamenti con tenuti relazione maggioranza.

Deputati popolari votarono a vantaggio dei maestri.

L'on. Negretti, invitato a esprimere il suo parere circa la riforma del Monte Pensioni, disse che non si è avuto esattamente tutto quello che la classe magistrale chiedeva ma tutto ciò che lo stato oggi poteva dare.

CAMPEGLIO

Bozzoli, portafogli rigonfi e Bacco!

I bachi sono andati magnificamente, e magnificamente sono stati pagati i bozzoli: sino a L. 32 il kg. I taquini si sono rimpolpati ma a qualcuno pare che scotti tanto denaro in sacceccia, e ne danno subito parte agli amministratori di Bacco, a costo anche di far sorgere litigi in famiglia. Ed i disoccupati intanto aspettano, e con essi tanti altri buoni, pazienti e vili ereditari!

FIORITURA MERAVIGLIOSA. — A memoria dei vecchi, sono anni ed anni che i castagni dei nostri monti non presentarono una fioritura smagliante come in questo anno: anche i castagni piccoli, anche quelli senza innesto, sono tutti in fiore: gli apicoltori godono: gli agricoltori e montanari sperano in un'opime raccolto ottobriano.

LE AQQUE TORRENZIALI di questi giorni hanno nuovamente dimostrata la necessità del ponte sul Grivò tra Campeglio e Ronchis. Dicono che quelli di Faedis non lo vorrebbero per tema che Faedis abbia a perdere! E' vero? Per il loro onore, speriamolo di no.

GIORNATA SACRA. — I campegli si festeggiano ogni anno, per un voto che risale a 250 anni fa, astenendosi totalmente dal lavoro, il 25 giugno.

E' la solennità di S. Eusebio, protettrice delle campagne. Se scade poi di domenica, a festa aumenta di solennità: quindi quest'anno la festa cadendo di domenica si svolge con maggiore solennità essendosi tenuta anche la processione con la bellissima ed artistica statua dello scultore friulano Luigi Pizzini.

Celebrante ed oratore della giornata fu mons. Gattesco Luigi Canonico dalla Collegiata di Cividale; moltissime le S. Comunicazioni al mattino; grande il concorso anche dai paesi circostanti.

Dopo le funzioni vespertine, la banda Cattolica di Povoletto, tenne in piazza un applaudito concerto.

BRUTTURE. — Le persone per bene non approvano la condotta di altre certe persone che pare abbiano fatto voto di ubriacarsi quasi ogni domenica e festa, ed emettendo parolacce, urli, bestemmie, dar noia e cattivo esempio ai paesani.

Queste persone per bene rivolgono istanza ai signori osti ed ostesse, di chiudere gli esercizi in orario di non dar da bere agli avvinazzati; ciò per il buon nome del paese come pure per l'osservanza del Codice Penale.

DICONO che una domenica prossima vogliono ballare a Raschiaco, e che abbiano ottenuta licenza col titolo della «sagra».

Ma se non c'è alcuna «sagra» più come di giacchè tutte le varie «sagre» delle chiese (dedicazioni) sono state dall'autorità superiore Ecclesiastica soppresse, e concentrate in una sola giornata nel mese di novembre? Sono edotte di ciò le varie autorità civili?

FLAMBRO

AGGRESSIONE MALVAGIA. — Un mercante di pecore la sera del 26 corr. aveva dovuto sostare fino a tarda ora nell'osteria di Tommaso di Vireo. L'acquazzone ve l'aveva inchiodato. Verso le 23 — non appena il tempo si rabbuonava — salta e fa per riprendere la strada per Codroipo. Ma a la bicicletta non gli serve più perchè sfioraciata da cani segugi, che nel mercante — conosciuto benissimo qui — avevano scorto buon preda. Anche la campanella gli avevano rubato i cattivi.

E allora il bravo giovane s'incammina verso Flambro dove conta di buoni amici.

A metà via d'improvviso è assalito da una banda di quattro malviventi — i cani della via — S'impugna una lotta terribile. Il numero però e la forza han ragione stavolta. Il mercante, che ha un'arma, si difende, e che i quattro malviventi, uno ad uno, vanno rubando i cattivi.

la polvere deve subire l'onta. I cani gli hanno addentato il portafoglio contenente circa L. 13.000. Poi s'involvano per i campi, mentre il caro giovane angoscia to, lacerato nell'anima per l'affronto e per il danno patito si rimette sulla strada di Flambro.

I ladri son ancora cani di bosco, ma verranno acciuffati. La polizia è già sulle loro piste.

SAN DANIELE

FESTA DI AMICI. — Graditissima riuscì ai giovani del Circolo Teobaldo Ceceoni la visita degli amici del Circolo di S. Giorgio di Udine.

Alle ore 9 e mezza il Circolo di San Daniele fu ad incontrare gli ospiti sul piazzale della stazione con la fanfara del Circolo di Villanova. Al Riecreatorio venne offerto il vermouth d'onore. Il Presidente del «Teobaldo Ceceoni», rivolse belle parole di saluto ai giovani udinesi, dicendo felice di incontrarsi con un Circolo che tanto dà ad insegnare a noi della periferia.

Eccitò alla concordia alla franchezza della difesa dei propri principi, abbattendo la schifosa piaga del rispetto umano.

Ebbe un senso di protesta verso coloro che privi di educazione civile e morale osarono oltraggiare il ricordo eretto sul Monte Nero ad onorare le vittime per la gloria d'Italia.

«Se quei vandali fossero dei veri cristiani, non avrebbero commesso un atto simile. Al termine del discorso, dopo gli applausi, la fanfara intonò la marcia reale. Poi S. Messa, pranzo al sacco, gita al lago.

Verso le 3 pom. i Circoli si radunarono al salone del Riecreatorio dove il giovane Violino Giuseppe rivolse parole fraterne agli ospiti. Ringraziò della visita l'assistente ecclesiastico del Circolo di S. Daniele, infine don Urvicò volle con la sua verve solita fare la chiusura della bella indimenticabile giornata. Un grazie di cuore ai sangiorini che ci fecero trascorrere ore così liete.

LA SQUADRA GINNASTICA arrivò a S. Daniele l'altra sera alle ore otto gloriosa del trionfo riportato al concorso nazionale di Trieste.

Fu classificata degna del primo premio con medaglia d'oro e corona d'alloro. Tutta la cittadina si versò alla stazione per il ricevimento della società vincitrice che per la prima volta si presentava a concorsi. Fra le autorità notammo il sindaco, il quale volle di sua presenza onorare l'incontro.

Con la fanfara del Circolo di Villanova a capo ed una fiamma di popolo si attraversò fra gli serosissimi applausi degli spettatori la via Umberto I.; in piazza del Duomo il dott. Farrone portò il saluto ai bravi sportivi. Il maestro pento Antonini ringraziò. All'albergo d'Italia fu offerto un vermouth d'onore.

Al bravo maestro signor Antonini, ai giovani dell'Associazione le nostre congratulazioni e gli auguri di altri trionfi.

NON SI PUO' DIGERIRE. — Sulle colonne di questo pregiato giornale si fece già cenno della istituenda Cooperativa di calzature in tela. Qualche signore di qui pare che male digerisca questa istituzione che s'impone per il principio industriale, educativo e morale. Volete sentirne una carina. Ha spronato un po' di tempo per portarsi in qualche paese vicino per dire alla maistranza che la nuova cooperativa è una truffa pretina, che sono completamente ingannate, che la cooperativa di Staffetta non si aprirà.

Noi domanderemo a quei tali: siete così piccini di mente da pensare che il mondo gira sempre col vecchio sistema? Non si può forse migliorare le condizioni di una industria sì che dia veramente lustro al nostro paese?

MOGGIO

LA FARSA DEI PRESTINAI. — Tutti sanno a Moggio quanto abbia fatto l'ex sindaco avv. Nais contro i panettieri paesani, minacciando financo di fondare un forno municipale e far chiudere ai mestieranti l'esercizio. Anzi sotto il suo ultimo sindacato aveva sporto contro di essi più di una denuncia.

Lunedì aveva luogo il processo avanti il pretore per le dette denunce.

La volete credere? Nais siede al tavolo dell'avv. difensore.

Il Commissario prefettizio, erede del denunciante nel far rispettare la legge, aveva creduto bene di starsene assente.

Ci fu chi disse, uscendo dalla Prefettura: «Bisogna pur che viva in qualche maniera anche lui!».

ARTEGNA

COOPERATIVA BOZZOLI. — Nono stante la campagna sleale condotta da certi messeri di cui faremo presto il nome, il nostro essiccatore cooperativo ammassò una quantità di bozzoli superiore a quella dell'anno decorso. E' da notarsi che le fallanze per il cattivo seme

solo in Artegna portarono in danno di un centinaio di quintali.

RICONOSCENZA. — Nella lieta occasione del suo giorno onomastico il nostro infaticabile monsignor Plevano fu fatto segno ad una bella manifestazione di riconoscenza e di gratitudine.

Alla vigilia la banda cittadina suonò delle marcie per porgere gli auguri. Monsignore ricevette il corpo allarmico al completo e s'intrattava, lusingando coi bandisti.

Alla mattina il sindaco Martina, il consigliere provinciale ingegner Adamo, assessori, presidenti di cooperative, associazioni ecc. si recarono a presentare gli auguri a Monsignore.

Indi all'Asilo i bambini diedero un ruscissimmo saggio con canti, dialoghi ecc. Franci presenti diversi sacerdoti, il comitato femminile d'onore Pro Asilo, le autorità ecc.

L'irrigazione del Friuli

Limiti del problema ed azione della Provincia

Caro Don Ostuzzi,

Ecco alcune note sul problema dell'irrigazione che, per non tediare il Consiglio omisi di esporre nella seduta del 27 corr.

Faccio, in linea generale, osservare che, istituendo nel gennaio 1921, l'Ufficio speciale acque, l'Amm. Prov. intendeva che esso fosse (e sia) organo integratore, propulsore di ogni azione che mirasse a regolare ed a sfruttare le acque nella Provincia. Non escludeva che l'Ufficio stesso potesse prendere delle iniziative sue in proposito.

Il problema quindi importantissimo dell'irrigazione nel Friuli in genere, e nel Friuli tra il Tagliamento e Torre in Isopie, non poteva non essere oggetto degli studi dell'ufficio, studi fattisi più urgenti in seguito alla siccità del 1921.

Mentre l'Amm. potè contare sull'opera del proprio ufficio da un lato, ereditate utile al fine di intradare le tendenze che si andavano affacciando, di riunire un comitato formato da elementi tecnici e di rappresentanti delle zone della Provincia interessata all'irrigazione, invitandolo a manifestare le proprie idee in merito; Comitato che poi a sua volta delegò una Commissione tecnica a studiare e riferire sul grave problema.

Queste, per quello che riguarda la zona inacqua del medio Friuli, scartando almeno per il momento, ogni progetto di nuove opere radicali di derivazione a scopo irriguo, ritiene essere opportuno, sia per affrettare il conseguimento dei benefici dell'irrigazione, sia per ottenere il maggior possibile risultato colla minima spesa, di rivolgere l'attenzione sopra il Consorzio L. T. collo scopo di eliminare le cause che finora non permisero a detto Ente di portare all'agricoltura quei benefici per i quali esso fu, specialmente, costituito.

Tali deficienze trovano la loro origine, e nella natura dei terreni che i canali del consorzio devono attraversare in difetti, insufficienze iniziali nella costruzione dei manufatti e della rete dei canali — nel dovere il consorzio disimpegnare le funzioni di ente derivatore e di ente distributore, — e soprattutto, nel non aver trovato, esso consorzio, fino dai primi anni del suo funzionamento, un sufficiente, ben distribuito numero di consumatori d'acqua irrigua tra gli agricoltori.

Deficenze quindi di ordine tecnico, d'ordine organico-amministrativo, e di ordine agrario-economico.

Per rimediare alle prime la Commissione propose ed il comitato approvò le seguenti provvidenze:

a) ricostituire l'archivio tecnico del L. T. con un rilievo della rete dei canali;

b) determinare con misure di portata le zone di disperimento delle acque;

c) studiare eventuali modifiche alla rete attuale dei canali per soddisfarle in modo più adeguato alle richieste delle zone più asciutte e per regolare il deflusso delle acque nei cavi di smaltimento;

d) effettuare i provvedimenti consigliati dagli studi sopraccitati;

e) utilizzare la portata di scarico del Cotonificio udinese attualmente perduta nel Cormor;

f) richiedere una maggior concessione d'acqua alla presa di Ospedaletto coi relativi necessari ampliamenti ed irrobustimenti dei canali e dei manufatti;

g) E per rimediare alle deficienze d'altro ordine propose:

1. Aumentare le tariffe per la concessione d'acqua in relazione al profondo mutamento del mercato finanziario;

2. separare nettamente le funzioni

Monsignor Castellani commosso ringraziò vivamente tutti i presenti.

PER L'OFFESA AI MORTI DEL MONTE NERO. — In questo grosso centro suscitò specie fra gli ex alpini un vivo sdegno l'orribile sfregio che gli slavi commisero facendo saltare il monumento ai caduti. L'atto non tanto vandalico quanto antiumanitario perpetrato dagli slavi dimostra come sia errata la politica bonitaria che il nostro governo usa colle popolazioni redente.

A titolo di cronaca ricordiamo che sul Monte Nero è caduto l'eroico tenente degli alpini Urli Ferdinando (me daglia d'oro, d'argento, di bronzo) socio del locale circolo cattolico San Gesenio.

Una comitiva di reduci e della Sa Gesenio quanto prima visiteranno la tomba ove riposano le ossa gloriose del prode ufficiale — onore e vanto della Gioveità Cattolica Italiana.

provvedimenti che l'Ispezzore del Ministero di Agricoltura ha riconosciuto necessari, ossia il contributo per le opere di ripristino e di ampliamento.

Va da se che anche la Provincia dovrà pensare in un prossimissimo domani a portare un nuovo contributo finanziario al consorzio L.T.

3. interessare l'ufficio acque perchè si inizi subito l'esperimento di decentramento con l'organizzazione, d'accordo col L.T. di consorzi irrigui sviluppati sul canale di Giavons la cui portata può essere garantita fin d'ora in quattro metri cubi. Consorzi in tale zona sono in via di costituzione.

4. a concorrere alla compilazione di una relazione da parte della stazione di chimica agraria della carta geo-agronomica delle zone dominate dai canali del L. T. in modo da poter stabilire quali terreni per la loro natura convenga irrigare e quali no.

Questo lo stato delle pratiche.

La Commissione ritiene che, compiuta la sistemazione del L. T. possa venir garantito un sufficiente adacquamento estivo di gran parte della zona inacqua, sa del medio Friuli, a prezzo sopportabile per gli irrigatori. Sarà indispensabile però che parallelamente all'opera della Provincia, dello Stato, altri enti si sviluppino e si coltivi quello che finora mancò agli agricoltori friulani, fatte le dovute eccezioni, la pratica della irrigazione.

Ma per questo la Prov. può far assegnamento sull'opera di propaganda della Cattedra Ambulante, la quale ha già preso accordi col Ministero d'Agricoltura per la istituzione dei campi sperimentali di irrigazione che saranno, almeno così fu promesso, largamente sussidiati dal Ministero.

Sono lieto che sia dato modo di far conoscere al Consiglio quale fu l'opera dell'Am. Prov. e dei suoi organi tecnici e consultivi in rapporto al problema dell'irrigazione; opera continua, in sistente, certo non clamorosa, che se non ha ancora al proprio attivo visibili effetti, ha però concorso di certo a mettere il problema — ed in ciò in perfetto accordo colla Presidenza del L.T. — su una buona strada di pratica soluzione.

Saluti. F. GROPPERO. Giugno 1922.

POVOLETTO

DOLOROSO DISTACCO. — Il bene amato Cappellano parrochiale don Abele Braida, dopo due anni di zelante ministero venne dalla fiducia lei superiori destinato alla cura di Lovaria.

La popolazione spiacente della sua partenza, gli augura ogni bene e che si veda corrisposto nella sua opera sacerdotale.

NIMIS

SCOMPARSO. — Il Presidente della Cooperativa di Lavoro di Nimis, sig. Coletto Bulfini da qualche giorno è scomparso e non riuscirono le ricerche fatte a Udine, Plezzo, Turris, Vilach, ecc.

Chi dice sia assente per acquisto di forte partita di legname all'estero, altri dicono dell'altro. Chissà con quale ansia attende notizie l'egregio avvocato Mini!

ARRESTO PER OFFESA ALLA BENEMERITA. — Venne tratta in arresto ieri certa Cheiz Romana-Italia di anni 35 pregiudicata, perchè come il suo solito inveiva contro i RR. CC. Fu denunciata all'autorità giudiziaria e tradotta alle carceri mandamentali.

AMPEZZO

CRISANTEMI. — Con tutti i conforti della nostra Religione cessava di vivere sabato scorso, nell'ancor buona età di 67 anni la signora Maria Beorchia-Nigris, lasciando di se largo e vivo compianto.

Parenti, amici, conoscenti e beneficiati l'hanno accompagnato oggi triste al cimitero.

Alla famiglia Beorchia, ripetutamente colpita dalla sventura, porgiamo le nostre condoglianze più vive.

CIVIDALE

CONSIGLIO COMUNALE. — Venne di 23 correnti presenti 18 consiglieri di maggioranza venne tenuta l'annunciata seduta del consiglio, per trattare l'ordine del giorno comunicato.

Parlo in principio di seduta l'illmo sig. Sindaco, riferendo minutamente l'esito del suo viaggio a Roma, illustrando quanto la sua attiva opera presso i Ministeri, aveva potuto ottenere per il bene del nostro comune.

Chiari come sia intenzione del Governo non abbandonare la costruzione della linea ferroviaria del Predil, che in rapporto ai mezzi finanziari stanziati, sarà continuata e intensificata nei lavori, col sicuro passaggio per la nostra città, del tronco importante.

Ottenne un anticipo nel finanziamento del comune, a pareggio del bilancio 1921, di L. 50.000, avendo assicurazione che in seguito sarà studiato il bilan-

cio per poter quindi avere altri maggiori stanziamenti di fondi.

Per il ginnasio magistrale, essendo intenzione del Ministro Anile di sopprimere tutti gli Ministeri, nulla potrà ottenere, con l'assicurazione che in seguito, sarà tenuto conto, dell'importanza della nostra cittadina, per l'armonia con l'istituzione di altre scuole medie di prossima istituzione.

Discussione animata venne tenuta nell'articolo dell'ordine del giorno riguardante l'applicazione con nuova riforma delle tasse famiglia ed esercizio necessaria per uniformare una equa ripartizione degli oneri dei contribuenti cittadini. L'assessore delle finanze dott. Tomasselli, fece una lucida relazione delle condizioni delle finanze comunali, affermando la necessità che tutti i cittadini al disopra di qualsiasi esenzione e di parte, cooperino, al bilancio delle medesime se si vuole che il nostro comune possa in breve tempo giungere al pareggio.

Affermò, come la Giunta comunale segua dritta la propria strada, al disopra di qualsiasi preoccupazione imminente causata dalle tasse imposte ai cittadini pur di rendere il nostro comune libero da ogni preoccupazione finanziaria.

Tutti gli altri oggetti vennero approvati all'unanimità, come all'unanimità votato un plauso al Sindaco per l'opera attiva e costante svolta alla capitale per l'interesse della nostra comunità socialista dimostrò la propria incantevole attività amministrativa per non comparire alla importante seduta; non si può con quale vantaggio per una eventuale collaborazione con i Popolari da loro spiacita per salvare la pellaccia e i propri ideali dal manganella fascista.

CASSACCO

FURTO NELLE SCUOLE. — Igeno l'altra sera rubarono nel locale delle scuole comunali tutta la legna che... damente non serviva più per riscaldamento.

Il furto venne denunciato.

FURTO DI GALLINE. — Anche signor Remigio Florensi da S. Daniele venne ieri derubato di 46 capi di pollai.

Il danno di oltre 170 lire venne denunciato.

FLUMIGNANO

IMPONENTI FUNERARI AD UN COMBATTENTE. — Un altro lutto da segnalare la piccola famiglia dei combattenti di Flumignano.

Deana Primo Guardia Campestre a 30 anni è morto per male che non perdurò contratto in guerra. I funerali, a spese dei Combattenti riuscirono imponenti.

Al corteo parteciparono i bambini delle scuole, la banda di Lavariano, il coro Combattenti con la Bandiera del Comune e un numerosissimo stuolo di amici e parenti.

Il feretro era portato da quattro paguri del 3° Bersaglieri.

Splendide le corone, portate da combattenti, tra le quali notiamo quella della Famiglia, dei combattenti di Flumignano e degli amici.

Condoglianze alla famiglia e specie la vedova rimasta con due teneri orfanelli.

Taccuino del Pubblico

Giovedì 29 giugno 1922
Leva il sole a ore 4,39 — tramonta 19,41
Leva la luna a ore 9,27 — tramonta 22,45.

SANTI E ONOMASTICI

(29 Giugno)
S. S. Pietro e Paolo.
(30 Giugno)
S. Adele.

MERCATI

Giovedì 29: Tarcento, Travesio, Gorizia.
Venerdì 30: Longarone, Conegliano, Motta di Livenza.

Vendita cappelli da sacerdote

A PREZZI MODICISSIMI CON ASSORTIMENTO CAPPELLI IN PANA' NO E PAGLIA DA UOMO E DA RAGAZZO.

Colli, cravatte, bottoni da polso ecc

Presso la Ditta
UGO RONCHI
Via Palladio, 2 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

La colonia universitaria friulana

PADOVA, 26. — Ora è tempo di grandi esami, di esercitazioni intellettuali straordinarie, di ansie e di audacie mostruose.

Perché con fatica riesco ad incontrare qualche faccia nota vagabonda per le vie della città numerosa, emporio di studi e studenti.

Ho detto subito: fisionomia nota; per che infatti non sbagli, se con studentesca, chiasosa vivacità fermi ed assai lisci uno qualsiasi che ti pare di conoscere; e te ne fai al primo, o al secondo incontro più che un familiare. La faccia friulana per i friulani ha impronte e attrattive telepatiche particolari; guardi e riconosci a colpo d'occhio sicuro; anzi riconosce il cuore; e tosto fiorisce sul labbro il saluto della cara lontana terra verdissima, coronata di monti e di azzurro.

Allora è come se tu avessi trovato un fratello: allora l'amico, che a caso hai trovato, ti snocciolerà una ridda di notizie, curiosità, sciocchezze intorno a tanti, a cento: sommaria rivista della intera colonia.

A te, che da parecchie settimane hai disertato, — non mi importa per qual ragione, e non di rado per nobile e gozzardica... ricchezza di povertà, — le aule amplissime e gloriose per maestose cerimonie di centenari e di matricole.

Tornerà gradita assai tale ridda di pettegolezzi; tu incalzai di domande; sei affamato di sapere!

Come va di quel professore? Quanti ne ha rimandati?...
Ma sono pensieri spinosi e volgarissimi che subito con visibile comune piacere si abbandonano.

Coloro, che interessano in quelle piccole ore di libertà sono gli amici e la parte brillante della vita studentesca. Che n'è di colui?... Quello dai pantaloni bianco-erema da gelataio, che spazia nelle delizie delle matematiche pure; dagli sguardi, che sembrano un pensiero sospirare; o una dolce volontà di...; tale fra i numeri cabalistici pare, chi ei cerchi una bionda visione, soave come una mazurka russa.

Il suo inseparabile collega, il giovane leguleio, dalle idee irte, che spande l'«cimbomb» durante le sue tenaci orazioni?
E l'altro quale compare il giorno dell'esame come un bolide, come l'omero di Machetto a... un banco qualsiasi di esaminandi, con tre valigie, e le tasche munite di spago, cordicella, matite e cartacce? E l'amenità della brigata, toglie i malumori; reca da Venezia le ultime novità del caffè concerto di basso-fondo, e sulle spalle i segni delle ultime bastonate ricevute (quelle date, chi ci crede?) dai cavalieri morti, a un simile pedestre pedone è facile solo riceverle cavallerescamente.

E l'altro, da un anno ancora un dolce «panne» sentimentale per la nostalgia memoria di Dori; di Dori, che non è più, che non abbellisce più i sogni e allietava per il desiderio del suo sguardo di luna persino lo scontro cavalleresco? Da una astrusa formula chimica cerca forse ancora l'eliotropia, che compia nuovamente la dolce malia? Quanta melanconia lacri... mevole!

E l'altro...? Ma non posso scrivere in un verso: è troppo forte per uno studente, cui doctor Gradus e magister Assellus concedono solo la sostanza di quattro idee riassunte da un pacco di dispense patologiche esse medesime; e il lusso della tasca vuota e per spasso qualche lite con un... qualsiasi retrogrado cameriere compagno, lavoratore della mensa. Cose d'insolita marca!

Ma tu sei curioso di troppo: non faresti più nel voler essere informato: e pensi già a quel cantuccio di Caffè Pedrocchi, di caffè Moderno, dove c'era e c'è sempre la frotta numerosa a... go d'ere il lusso (i più pescicani) della... profumata bevanda a fare il modesto chiodo sulla sobria refezione; come il serio dottore (prossimo) Calvo de' Cal vi consiglia inappuntabilmente.

Anzi tu hai immaginato subito, e l'amica te l'ha detto, che la imminente laurea ha fatto crescere di cento gradi la maestosità emerita del neo-dottore, oltre che la lardellata cieca in coppa; e spiarne l'ultimo ciuffetto profugo in scappata.

Ma tu pensi ora a cose più belle, che ti riprende la nostalgia del tuo bel Friuli.

Si sfrenano ancora in questi angoli di caffè, o durante le rumorose scoriavillotte, che fanno a noi tremare l'animo di amore? Nonché ci fanno sorprendere in flagante reato di...
Tedeschi! (osa a dirlo!) — Ma colà il nostro canto ci fa rivivere in qualche modo un lembo di vita lassù... la vita nel paese rigoglioso coronato da timonate di cielo azzurro. E lo stesso senso di quiete vibrare in tutti i quiete pacifica del luogo: perchè in cen to anni, in cento glisse non si treme di trattare l'argomento complesso della vita friulana presente e futura, con gran di colore, e grandi audacie e nos

senza un tono di ironia per la propria straordinaria competenza.

Ad ogni modo a venticinque anni, me no, o più, non disdice a uno, che seriamente si prepara ad affrontare un nuovo domani, lo studio e il dibattito intorno ai problemi, che interessarono la sua vita pubblica, e saranno il suo tormento.

Ma non vorrei, che i miei amici ritenessero, che io voglia qui screditarli, lavando in pubblico i panni... meno intimi e necessari del loro e nostro guardaroba studentesco. Suppono fin da principio, che non sarebbe occorso un e logio pubblico allo studente friulano, e lui non manca forte intelligenza, e notissimo per la sua tenacia; qualità, che lo elevano parecchio nella stima del mondo universitario.

Bisogna, ora, vedo, che dica pure ciò, affinché non si spaventi qualche buon padre; né rimpianga la fatica di una intera stagione nei campi asprissimi per pagare con il sudato peculio le notturne gazzarre dell'allegro giovanotto a Padova.

Bisogna, che lo dica, per assicurare qualche pia mamma, che già trema per il figlio lontano, solo, sbarazzino!

Opisti pericolosi

L'altra notte alcuni agenti della nostra Questura fecero un sopralluogo in alcuni alberghi della nostra città perchè constava che dei ricreati da altre Questure, sotto imputazioni di delitti clamorosi, pernottavano in alberghi udinesi.

Naturalmente gli agenti per compiere il più efficacemente possibile il loro dovere, approfittarono dell'ora più preziosa e visitarono, tra gli altri alberghi, anche quello dell'«Europa» dove, dopo le indagini del caso, era risultato avessero pernottato i delinquenti. E' spiegabile quindi come ai veri galantuomini che dormivano i loro sonni tranquilli sia scattata quest'irruzione, ma è meno spiegabile come a qualcuno tra questi, che dovrebbe essere persona seria ed intelligente, non sia venuto in mente, dopo il primo naturale moto di sorpresa, di ammirare la Questura di Udine, anzi che farle carico a mezzo di certa stampa.

Avrebbe quel qualcuno, di cui si fa eco un giornale cittadino, avuto piacere di dormire eventualmente, in stanze attigue ad individui che passano i giorni e specie le notti studiando il modo per alleggerire portafogli anche a costo della vita dei loro possessori?

Sui ricreati nulla siamo in grado di dire, però dispiace il constatare come si tenti di intaccare da taluni un servizio delicatissimo, come è quello della Polizia, per gretti principi egoistici.

Gli infortuni di ieri

CADENDO DA UNA ARMATURA ieri il muratore Ceccolo Alessandro di anni 46 riportava gravi fratture, giudicate guaribili in 25 giorni.

ANCHE LO SCOLARO quando esce di scuola e salta, va incontro a degli infortuni. Così ieri toccò al ragazzo Tomadini Luigi di anni 9 abitante in viale Trieste N. 26, il quale riportando la frattura del femore sinistro fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Festa di beneficenza

Ricordiamo che oggi nel Teatro del Ricreatorio Festivo Udine alle 17.30 avrà luogo l'annunciata festa di Beneficenza pro Rifugio Bambino Gesù, Sono le Professionali femminili e pro Unione Femmine Cattolica Italiana. Abbiamo dato il programma del trattamento e quello del Comitato che svolgerà la distinta Banda Cattolica di Lavariano; aggiungiamo solo che i biglietti personali d'ingresso si possono ritirare alla entrata del Ricreatorio fino alle ore 15 (3 pom). Ogni biglietto è numerato perchè oltre al diritto d'ingresso, concorre all'estrazione a parte di ricchi doni offerti dal Comitato.

Contravvenzioni sul bollo

La Federazione Friulana Industria e Commercio fa rilevare ai commercianti ed industriali del Friuli, come alle replicate insistenze delle organizzazioni commerciali perchè sia chiarita e semplificata la materia del bollo, il Ministero delle Finanze abbia finalmente aderito inviando una prima chiara e esplicita circolare agli uffici di finanza.

Con essa anzitutto viene interdetta la facoltà ai funzionari di asportare dagli esercizi e dai negozi libri ed atti, il che costituisce un notevole inconveniente ed un'arma intimidatrice a danno dei commercianti, per i quali è troppo facile incappare in una contravvenzione di bollo.

Possono essere asportate, e soltanto quando se ne verifichi la necessità, le carte isolate, matrici ed altro che sieno irregolari di bollo: se però il commer-

No, babbi, no mamme! Nulla di tutto ciò, che alcune mere cronache giornaliera vanno stampando: perdonateci, li do vetè, se riuniti in grosse combriccole, per sollevarci da lunghe ore di studio, facciamo per alcuni quarti d'ora un chiasso indiavolato; ma solo chiasso, o quasi, (!!!) e solo per alcuni quarti d'ora.

Le lauree coronano, di solito a scadenza regolare, le fatiche de' studenti friulani e sono esse altamente quotate in qualsiasi ramo; non di rado contengono esse veri pregi di studio per il tenace lavoro del laureato.

Siete contenti babbi?
Alcuni circoli istituiti e sostenuti con grande amore provvedono a mantenere sano lo spirito de' nostri amici, che dal Friuli qui giungono sani e volenterosi.

Notevole, e che ha fatto buona impressione nel mondo universitario per il suo forte organamento, è l'Associazione degli Studenti Cattolici Friulani, chiamata con motto sintetico e vernacolo «la Clape».

Intorno al suo vessillo, giallo-azzurro, — poichè oltre al circolo, alla biblioteca, al giornale, ha un vessillo — si radunano ottimi elementi e guardano con simpatia grande gli altri.

L'Associazione versa ogni anno numerosi laureati ora sei: a ottobre due:

e dalle scuole medie ne riceve più numerosi, che avvia ed assiste in ogni necessità della non facile vita universitaria.

E' una grande vera famiglia friulana trasportata, dove si mantiene accessissima la fiaccola del paese lontano.

Non mancano dunque nemmeno i mezzi per la elevazione morale! Siete contenti mamma?

— Via, lasciate, che si sbrigli potente l'impeto di giovinezza, che ci anima e ci spinge; i nostri cuori sono generosi e noi siamo qui tra gli studi sereni per fare onore alla cara piccola Patria; per fare onore. Non basta la frase?

Lasciate, che si sfreni la baldanza gozzardica, che i nostri antenati studenti ci hanno trasmesso, come eredità preziosa. Non ha guastato loro, di cui moltissimi furono grandi; non ci lasceremo guastare noi, qui brilla sempre il lume della buona filosofia nella mente anche nelle nostre notturne e iettissime gazzarre.

Viva noi! E ho finito; anzi finisco.

Chiedendo perdono di tutto quel che ho detto ai miei amici; tanto, perchè non mi estorciano in pena del mio delitto gli ultimi centesimi... e le ultime sigarette!... Mondo birbante!... quando sarò peccacane!

BRESSANI

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la raro la, ogni altro avviso cent. 10 — Commercianti Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

Domande d'impiego

CONTABILE libero alcune ore giornaliere assumerebbe tenuta libri. Scrivere Cassetta 1253 Unione Pubblicità, Udine.

CHAUFFEUR meccanico provetto, serio, colto, cerca occupazione famiglia signorile, ottime referenze. Scrivere Cassetta 1359 Unione Pubblicità - Udine.

Commercianti

PIANOFORTE verticale «raccas» ne corde incrociate, tre pedali Rösler (Bolino) Marca garantita. Fabbricazione e anteguerra vendesi. Via Brenna 10 Udine.

Servizi automobilistici

FORNI AVOLTRI COMEGLIANS

Forni Avoltri p.	6.30
Villa Santina	8.50
Tolmezzo	13.20
Comeglians p.	15.30
Comeglians a.	7.30
Tolmezzo a.	9.10
Villa Santina a.	13.55
Forni Avoltri a.	17.—

ARRIVI A UDINE

Da Poesia - Latisana	9.15
» Rivignano - Latisana	9.18
» Bertolano - Varso	8.50
» Galleriano (*)	13.57
» Talmassons (*)	14.—

PARTENZE DA UDINE

Per Poesia - Latisana	16.10
» Rivignano - Latisana	16.—
» Bertolano - Varso	16.25
» Galleriano (*)	11.30
» Talmassons (*)	11.—

SPILIMBERGO - UDINE

Spilimbergo p. 7.30 — 8.	
Cisterna 8.10 — 8.40.	
Merotto di Tomba 8.30 — 9.	
Pasian di Prato 9. — 9.30.	
Udine a. 9.15 — 9.45.	

UDINE - SPILIMBERGO

Udine p. 13.15 — 16.20.	
Pasian di Prato 13.30 — 16.35.	
Merotto di Tomba 14 — 17.4.	
Cisterna 14.20 — 17.22.	
Spilimbergo a. 15 — 18.	

Recapito a Udine presso l'Albergo Nazionale.

Beneficenza sordomuti

All'Istituto sordomuti pervennero le seguenti offerte.

D. Ettore Fama L. 10; D. P. Pertoldi 1; D. Muner-Persereno 5; D. F. Zuciani Bressa, 4; D. Vidoni Pavia 10.

Gli insegnanti delle Scuole alle Grazie e di via Gorizia, in morte di Cerasio Antonia ved. Del Bianco e del cavalier Mazzona, Verzegnesi, richiesero la «tesera degli amici ei sordomuti», inserendo, si nella Categoria Distinti (L. 100).

La Direzione, riconoscendo, porge sentiti ringraziamenti

Pro Orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Dal signor NN. Lire 11,05 — In morte della signora Maria Beorchia Nigris di Ampezzo: Valzacchi Arturo 5 — Del signor dott. Comm. Emilio Volpe: Celestino Ceria, Ceria avv. Luigi e Ceria Cesare 50.

La Commis. sentitamente ringrazia. Le offerte si ricevono presso la libreria Miani, Via Cavour, Palazzo degli Uffici.

Conforto per i vecchi

Reni sani nella vecchiaia vuol dire schiena soddisfacente, vista migliore, camminare più facile, maggior riposo e più sonno. Il reumatismo è anche la idropisia possono essere prevenuti tenendo i reni attivi e sani. Migliaia di persone avanzate negli anni debbono la loro salute continua all'uso fatto di tempo in tempo, delle Pillole Foster per i Reni. — Ovunque L. 5 — sei scatole L. 29 (bollo compreso) Per posta aggiungere 0.40 — Dep. Generale G. Gioingo, 19 Cappuccio, Milano (8).

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Ieri ebbe un successo immenso «Il mistero di Meyerling» come morì Rodolfo d'Absburgo (principe ereditario d'Austria).

Finalmente il fitto velo che impediva di conoscere il fosco ed appassionante mistero del Castello Imperiale di Meyerling si solleva!

Le rivelazioni, finora inedite, della contessa Larisch, nipote dell'Imperatrice Elisabetta, passeranno sullo schermo animate da una tenacia sapiente. Con questa film fedelmente ricostruita in ogni suo particolare, nei luoghi stessi dove i fatti reali si svolsero, e tutti i personaggi che ebbero parte nella tragedia vennero imitati con impressionante rassomiglianza così da costituire una vera documentazione storica del più alto interesse, anche perchè da questa risultano sfatate tutte le leggende che la fantasia aveva creato intorno alla tragedia regale che ha commosso il mondo intero.

Oggi si replica.

Prezzi eccezionali: Platea e galleria L. 2.60; (posti a sedere ai primi arrivi) Seconda galleria L. 1.30; militari L. 0.80 - Gratis un palco prendendo 4 biglietti da L. 4.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operative per occhi liochi; cura radicale dei: «tumor aione, operazione della cataratta»
Viste e consulti: ore. 12 e 15 - 17 19
Telefono 3-60 - UDINE - Via Cassignacco,

Le corse in partenza da Spilimbergo alle 7.30 e da Udine alle 13.15, sono sospese nei di festivi.

UDINE - FLAIBANO

Udine p.	ore 16.30
Biessano	» 17.10
Pantianico	» 17.20
Sedegliano	» 17.30
Gradisca	» 17.40
Rivis	» 17.50
Turrida	» 18.05
S. Odorico	» 18.15
Flaibano a.	» 18.30

N. B. — La domenica la corriera non fa servizio. — A Udine recapito presso l'Albergo «Roma» (Via Poscolla); a Flaibano presso il sig. De Rosmini.

TRICESIMO - BUJA

Partenze da Buja 7.30 — 13.45 — 16.45
Partenze da Tricesimo 11.45 — 15 — 19.

Nei giorni di domenica, mercoledì e venerdì le corse delle ore 15 in partenza da Tricesimo e le corse delle ore 16.45 in partenza da Buia, sono facilitate.

FLAIBANO - UDINE

Flaibano p.	ore 7.30
S. Odorico	» 7.45
Turrida	» 7.55
Rivis	» 8.10
Gradisca	» 8.20
Sedegliano	» 8.30
Pantianico	» 8.45
Biessano	» 8.55
Udine a.	» 9.30

PER LA SPIAGGIA DI LIGNANO

Autovettura da S. Giorgio a Marano ore 7.30 — ore 13.

Autovettura da Marano a S. Giorgio ore 12.30 — 17.30.

Motoscafo da Marano a Lignano ore 8 — ore 13.30.

Motoscafo da Lignano a Marano ore 12 — ore 17.

Motoscafo da Marano a Lignano ore 19, solo il sabato, in coincidenza col l'auto-corriera Udine-Marano.

UDINE-MARANO

Partenza da Marano: ore	6.30
Arrivo a Udine: ore	8.30
Partenza da Udine: ore	16.30
Arrivo a Marano: ore	18.30

GIUSEPPE GRADENIGO

INDORATORE

Si assume qualunque lavoro di riparazione e rimessa a nuovo per Chiese - Prezzi miti

Via Aquileia n. 43 - Udine

Gelateria - Caffè Concerto "Grande Italia",

Ogni sera Concerto Istrumentale

The Room - Specialità siciliane - Birra Punzigam originale - Buffet freddo

IL DENTISTA

Dott. Dom. Co. Damiani
Med. Chir. Spec. alla R. Clinica di Bologna

Riceve in Via Manin N. 9 (angolo Piazza V. E.) dalle 10 alle 18
Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni indolore. Visite consultive — Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali e iriconoscibili in ogni sistema moderno.
Corone d'oro, apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni
Si fissano appuntamenti

Veduta delle imponenti officine BIANCHI

Le biciclette BIANCHI

Spaese a centinaia di migliaia in tutte le parti del mondo vantano, tanto nel campo sportivo che in quello commerciale, 37 anni di continui e superbi trionfi.

Le biciclette BIANCHI sono montate da gomme SALGA

Soc. An. Edoardo BIANCHI - Milano

R. Corte d'Assise

La rissa sanguinosa tra borghesi e militari di Moggio Udinese

Ieri si è iniziato il processo contro il giovane Valent Giuseppe di Valentino di anni 22 da Venzone il quale il primo giugno 1919 a Moggio Udinese venuto a dervio sparava contro il caporale maggiore di fanteria Luigi Mezzadri, un colpo di rivoltella che però non ottenne l'effetto voluto per circostanze indipendenti dalla sua volontà (dice l'atto d'accusa) e che causarono al Mezzadri lesioni al torace ed al braccio sinistro con malattia ed incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per trenta giorni.

IL FATTO

Una comitiva di borghesi tra i quali facevano parte oltre al Valent anche certi Valent Valentino di anni 23, Belina Paolo fu Antonio di anni 26, Bricchetti Enrico, D'Ambrogio Luigi vennero a dervio con alcuni solati e specie col caporale Branca Giovanni. A dar man forte al commilitone si unì anche il cap. magg. Mezzadri e ne nacque una baruffa con relativo scambio di pugni.

Più tardi e cioè il 1 giugno successivo si incontrarono casualmente i contendenti; si riaccese la baruffa che finì con relativi colpi di rivoltella e di moschetto scambiati da ambo le parti.

Il Valent che fu riconosciuto come l'autore del tentato omicidio, dice di aver fatto uso delle armi per legittima difesa. Gli altri compagni furono assolti in istruttoria. Ed il Valent invece arrestato in quell'epoca si ripresenta in gabbia per scolararsi di quanto su di lui facciano la pubblica accusa.

Veste elegantemente in nero.

LO SVOLGIMENTO DELLA CAUSA

La prima domenica andò a Pontefella e nel ritorno fu preso in giro dai fanti del corpo di guardia sul ponte che dalla ferrovia conduce a Moggio basso, ne avvenne una litza e finì dopo scambio di pugni e di invettive vivaci.

Il 1 giugno avvenne una scenata simile, ed il Valent dice che sparò dopo aver udito i colpi dei militari che inseguivano la comitiva.

L'imputato è un mutilato di guerra

ferito sul Grappa nel giugno 1918. Dopo l'interrogatorio dell'imputato il Presidente cav. Dolei legge i lunghi verballi dei RR. CC. inerenti all'arresto del Valent ed allo svolgersi della zuffa. Legge poi le descrizioni dei soldati di guardia che ricostruirono il fatto già noto.

I TESTI

Pugnetti Vittorio si avviava alla stazione di Moggio ed in prossimità dei locali Locatello vide uscire alcuni soldati che imposero l'alt al carro ed obbligarono i giovani a scendere.

Gli investirono, li percossero ed anche il teste fu percosso dai militari.

Udi gli spari, ma non sa precisare altro perchè entrò alla stazione per prendere il treno.

Il cav. Dolei gli muove alcune contestazioni alle quali il teste risponde precisando.

Circa la deposizione del Pugnetti avviene un piccolo incidente tra la difesa ed il P. M. Il Presidente si meraviglia come il teste venga ad asserire cose che neanche l'imputato che è il più interessato dice. Sostiene la falsità palese del teste, poi esaurito l'incidente, continua l'interrogatorio del teste Pugnetti che continua pacifico la sua chiara deposizione.

Nel pomeriggio vengono interrogati gli altri tre testimoni Di Bernardo, Valent e Gallizia che depongono analogamente, che ricostruiscono le intere vicende della rissa da cui emergono provocatori i soldati.

SENTENZA DI ASSOLUZIONE

Dopo la resisitoria dell'avv. Guido. rizzi e l'arringa dell'avv. Nai, i giurati votarono un verdetto nel quale ammisero per il Valent la legittima difesa.

In seguito a ciò il giovane Valent Giuseppe viene assolto dall'imputazione di tentato omicidio per legittima difesa.

Per il porto d'arma viene invece condannato a giorni 25 di carcere e L. 196 di multa condonato per amnistia.

E' perciò rimesso subito in libertà.

Il processo di oggi

Stamane alle 9 si inizierà il processo contro Foraboschi Caterina fu Simone e fu Longhino Caterina nata in Ovaro il 6-10-1882 residente in Entrampo di Ovaro, detenuta dal 3-5-1921 Imputata

del delitto di che gli art. 364, 366 n. 2 62 c. p. per avere in Entrampo di Ovaro il 3-5-1921, a fine di uccidere e con premeditazione sparato un colpo di rivoltella contro Zanier Francesco fratello del marito, avendo compiuto, tutto ciò che era necessario a consumare il delitto di omicidio che non avvenne per circostanze indipendenti dalla sua volontà essendo però rimasto lo Zanier ferito, ed avendo in tal modo riportato lesione che produsse malattia ed incapacità alle ordinarie occupazioni durata giorni otto.

Gesta di generale messicano

WASHINGTON, 23. — Il generale ribelle messicano Grorocabe ha arrestato 40 impiegati di una compagnia petrolifera americana, si è impadronito di 250 mila dollari appartenenti a tale compagnia. Il generale ha fatto sapere che rilascerà i prigionieri contro il versamento di 1500 pesos. Il Governo degli Stati Uniti ha incaricato il suo ambasciatore al Messico ed il suo console a Tampico di reclamare presso le autorità messicane affinché prendano provvedimenti per tutelare la vita dei cittadini americani che si trovano al Messico.

BORSA DI MILANO

MILANO, 28. — Parigi 178.90 — Berna 403.75 — Londra 94 — New York 21.30 — Berlino 6.10 — Vienna 0.12 — Bukarest 13.20 — Bruxelles 169.25 — Praga 40.40.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

Orario delle Ferrovie

(In vigore dal primo giugno)

UDINE - VENEZIA

UDINE p. 2.5 d. — 5.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 9.35 — 14.5 d. — 17.15 — 20 d.

CASARSA p. 3.5 d. — 6.15 — 8.28 (arriva) — 10.33 — 14.55 d. — 18.19 — 20.55 d.

PORDENONE p. 3.25 d. — 6.42 —

10.58 — 15.17 d. — 18.44 — 21.15 d.

TREVISO p. 4.53 d. — 8.28 — 12.35 — 16.48 d. — 20.30 — 22.30 d.

VENEZIA a. 5.45 d. — 9.20 — 13.30 — 17.40 d. — 21.20 — 23.15 d.

VENEZIA - UDINE

VENEZIA p. 0.20 d. — 5.20 — 7.50 d. — 12.10 d. — 15 — 18.40.

TREVISO p. 1.20 d. — 6.17 — 8.47 d. — 13.11 d. — 16.3 — 19.54.

PORDENONE p. 2.46 d. — 7.51 — 10.1 d. — 14.29 d. — 17.41 — 21.49

CASARSA p. 3.10 d. — 6.5 — 8.17 — 10.21 d. — 14.52 d. — 18.8 — 22.20

UDINE a. 4 d. — 7.22 (da Casarsa) — 9.10 — 11.10 d. — 15.40 d. — 19.6 — 22.20.

TRIESTE - UDINE

TRIESTE p. 6.10 — 10.55* — 13 — 16.25 d. — 18.20.

GORIZIA p. 5.58* — 8.16 — 12.47* — 14.45 — 18.15 d. — 20.40.

CORMONS p. 6.25* — 8.39 — 13.12* — 15.2 — 18.34 d. — 21.12.

UDINE a. 7* (da Gorizia) — 9.13 — 13.45* — 15.32 — 19.5 d. — 21.50.

(* Non si effettua la domenica.

UDINE - TRIESTE

UDINE p. 5.10 — 7.45* — 11.41 d. — 14.10 — 17.30* (fino a Gorizia) — 19.55.

CORMONS p. 5.48 — 8.21* — 12.14 — 14.45 — 18.6* — 20.31.

GORIZIA p. 6.25 — 8.53* — 12.44 d. — 15.15 — 18.31* (arriva) — 21.1.

TRIESTE a. 8.35 — 10.55* — 14.10 d. — 17.15 — 22.55.

TARVISIO - UDINE

TARVISIO p. 5 — 10.30 d. — 16.35* — 18.30 — 22.20** d.

PONTEBBA p. 6.32 — 11.42 d. — 17.41* d. — 20.5 — 23.26** d.

STAZ. CARNIA p. 7.39 — 12.41 d. — 18.40* d. — 21.15 — 0.19** d.

GEMONA p. 7.59 — 12.56 d. — 18.55* — 21.43 — 0.34** d.

UDINE a. 8.50 — 13.35 d. — 19.35* d. — 22.40 — 1.15** d.

UDINE - TARVISIO

UDINE p. 4.15* d. — 5.30 — 9.25* d. — 16.5 d. — 19.40.

(* Non si effettua nei giorni festivi (**) Solo nei giorni festivi (***) La vigilia dei festivi

GEMONA p. 4.56** d. — 6.32 — 10.7* — 16.47 d. — 20.41.

STAZ. CARNIA p. 5.15** d. — 6.59 — 10.24* d. — 17.5 — 21.10.

PONTEBBA p. 6.40** d. — 8.45 — 11.50* d. — 18.36 — 22.42.

TARVISIO a. 7.43** d. — 10 — 12.47* d. — 19.40 — 23.57.

(* Non si effettua la domenica. (**) Solo Lunedì, Mercoledì Venerdì

UDINE - CERVIGNANO - PONTILE PER GRADO

UDINE p. 5.5* — 8.55 — 11.30 — 18.5. PALAMANOVA p. 5.42* — 9.25 — 12.30 — 18.55.

CERVIGNANO a. 6.5* — 9.48 — 12.53 — 19.19.

CERVIGNANO p. 7.15* — 10.5 — 13.50 — 19.31.

PONTILE per GRADO a. 7.55* — 10.45 — 14.30 — 20.10.

(* Non si effettua la domenica.

PONTILE PER GRADO CERVIGNANO - UDINE

PONTILE per GRADO p. 5.25* — 8.30* — 16.45 — 20.15.

CERVIGNANO a. 6.20* — 9.21* — 17.36 — 21.

CERVIGNANO p. 6.30* — 11.33* — 18 — 21.10.

PALAMANOVA p. 7* — 14 — 18.56 — 21.38.

UDINE a. 7.35* — 14.55 — 19.23 — 22.10.

(* Non si effettua la domenica.

UDINE - S. GIORGIO di NOGARO

UDINE p. 6.5 — 11.30 — 18.5*.

PALMANOVA p. 6.45 — 12.25 — 19.10.

S. GIORGIO di NOGARO a. 7.10 — 12.52 — 19.30*.

(* Non si effettua la domenica.

S. GIORGIO di NOGARO - UDINE

S. GIORGIO di NOGARO p. 6.15* — 13.15 — 18.22.

PALMANOVA p. 7* — 14 — 18.56.

UDINE a. 7.35* — 14.55 — 19.23.

(* Non si effettua la domenica.

CARNIA - VILLASANTINA

TOLMEZZO 6.21 — 8.21 (*) — 11.15 — 17.31 (*) — 20.11.

CARNIA p. 7.45 — 10.45 (*) — 17.20 — 20.36 (*).

VILLASANTINA a. 8.45 — 12.15 — 18.20 — 22.15.

VILLASANTINA - CARNIA

VILLASANTINA p. 6 — 8 (*) — 11.15 — 17.31 (*) — 20.11.

TOLMEZZO 8.22 — 11.52 (*) — 17.20 — 21.52 — 20.15 (*).

CARNIA a. 6.50 — 12.25 — 18.20 — 20.45.

(* Sospeso la domenica.

Gli avvisi e annunci si ricevono all'Unione Pubblicità Italiana UDINE

Indiscutibilmente gli acquisti PIU' CONVENIENTI di MOBILI

Tappezzerie - Passamanerie - Crine - Rilbio si fanno all'assortito

Mobilificio A. CRIPPA

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 53 A

Deposito Tralacci della Tessitura E. CRIPPA con vendita all'ingrosso e al minuto

Ottomane meccaniche garantite: da L. 200 in più, ben lavorate

Visitate e vi convincerete

AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

Anticamere - Cucine - Sale da Pranzo - Salottini - Camere da letto - Mobili d'Ufficio - Mobili isolati - Poltrone - Divani - Ottomane - Mobili in ferro ecc. ecc. li troverete dalla Ditta

ENRICO TUROLLA & Figli

UDINE - Via Savorgnana N. 28 (Palazzo Schiavi)

Arredamenti completi per appartamenti - Alberghi Ospedali - Collegi - Banche - Scuole - Caffè - Bar - Restaurant - ecc. Preventivi e disegni a richiesta.

Lavorazione accurata - Costruzione solida - Puntualità di consegna.

Franvie

VILLASANTINA - COMEGLIANS

Villasantina p. 8.55 — 14* — 18.30* — 19.35** 22.30***.

Ovaro 9.48 — 14.53* — 19.23* — 20.48** — 23.23***.

Comeglians a. 10,5 — 15,10* — 19,40* — 21,5** — 23,40***.

(* Non si effettua nei giorni festivi (**) Solo nei giorni festivi (***) La vigilia dei festivi

OCMEGLIANS - VILLASANTINA

Comeglians p. 4.45 — 7.40* — 15.55* — 18.30**.

Ovaro 5.7 — 8.2* — 16.17* — 18.52**.

Villasantina a. 5.50 — 8.45* — 17* — 19.35**.

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Partenze da Tricesimo: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35.

Stabilimento Tipografico San Paolino UDINE

Via TREPPO, N. 1 — Via TREPPO, N. 1

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori Commerciali e di Lusso - Fatture - Memorandum - Intestazioni - Circolari - Registri - Avvisi - Cartoline illustrate - Biglietti visita - Lettere mortuarie - Annunci matrimoniali, ecc.

••• MANIFESTI •••

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private

Esecuzione accurata - Prezzi modici